



SABATO 7 MARZO 2009

3° SPETTACOLO DELLA IV RASSEGNA TEATRALE " A TEATRO ? PERCHE' NO !"

Siamo giunti al giro di boa della IV rassegna teatrale organizzata dalla compagna Caino & Abele dell'oratorio di Offanengo.

Dobbiamo amaramente constatare che l'esito, in termini di riscontro numerico di pubblico, per i primi due spettacoli in cartellone non è stato all'altezza delle aspettative (150 e 100 spettatori rispettivamente per il primo e per il secondo).

Reduci dal successo strepitoso dell'anno scorso con il tutto esaurito in 4 spettacoli su quattro, ci aspettavamo quest'anno un esito simile, anche in considerazione delle proposte che in tutto e per tutto ricalcano il 2008.

Abbiamo infatti iniziato con il musical "La piccola bottega degli orrori" con la brava compagnia del Geco di Verona che è stata sicuramente all'altezza, proponendo uno spettacolo reso celebre in Italia dalla più blasonata Compagnia della Rancia, ma senza per nulla demeritare, sia per la trasposizione scenica che, soprattutto, per l'impeccabile esecuzione canora.

Abbiamo proseguito con il gospel (come nel 2008) con l'eccezionale gruppo Free Gospel Band di Legnano che si è confermato compagine di assoluto valore a livello nazionale e che ha proposto sabato 7 febbraio il suo nuovo album 6.000.658.000 BATTITI scritto in collaborazione con Amnesty International.

Due appuntamenti davvero di alto livello e dei quali hanno beneficiato, purtroppo, pochi e competenti spettatori.

C'è da osservare che, nostro malgrado, in concomitanza con quanto proposto dal nostro gruppo, ci sono state altre manifestazioni all'interno del paese che hanno sicuramente costretto qualcuno a scegliere la nostra o le altre proposte.

È spiacevole osservare che a volte ci si "fa del male" da soli.

E' già difficile organizzare qualcosa di valido a livello culturale senza dover avere all'interno del proprio comprensorio altre iniziative; sarebbe sicuramente meglio ed auspicabile che, nell'era della tecnologica esasperata, si potesse avere il tempo per "confrontarsi" e "condividere" le proposte fatte, in modo che il maggior numero di persone possano fruire degli sforzi dei ciascun organizzatore.



In questo mese trascorso tra il 2° ed il 3° spettacolo, in programma per sabato 7 marzo 2009 alle ore 21.00 presso la sala cine-teatro dell'oratorio di Offanengo, abbiamo cercato in primo luogo di confrontarci all'interno del gruppo organizzatore e del gruppo di regia del Caino & Abele, per poter trovare le motivazioni di questo parziale insuccesso.

In secondo luogo abbiamo cercato di coinvolgere tutti i componenti del nostro gruppo (composto da oltre 60 persone più l'indotto) per capire come mai le presenze agli spettacoli fossero così scarse (rispettivamente 8 e 5 "cainoabeliani" per spettacolo).

Anche perché, nella nostra idea di proposta teatrale, ritenevamo che un musical ed un coro potessero essere un momento di arricchimento per ciascun componente del gruppo e dei gruppi parrocchiali.....ma forse ci sbagliavamo !

Abbiamo mosso le acque all'interno ed all'esterno del gruppo cercando di coinvolgere anche l'assessorato alla cultura del comune, che si sta prodigando per dare maggiore risalto all'iniziativa.

Speriamo.

L'appuntamento di sabato, che ricalca come detto quanto proposto nel 2008, prevede una commedia comico-brillante "NUVOLE" proposta dalla Compagnia Pentagono di Milano.

Musica, canto e....adesso commedia.

La rassegna spazia su tutti i campi che il teatro può offrire.

Quella di sabato prossimo sarà una serata all'insegna dell'allegria e del buon umore, senza voler dimenticare un punta di possibile riflessione.

La commedia "NUVOLE" presenta il mondo del lavoro dei muratori, con il dipanarsi della giornata con i suoi problemi piccoli e grandi, con le soluzioni geniali e le parolacce, con i problemi di integrazione tra diverse estrazioni nazionali e....con i problemi legati al tempo.

Il detto "scarpe grosse e cervello fino" nell'immaginario collettivo è sempre stato attribuito ai contadini, ma anche il mondo dei muratori non gode di particolare rispetto dal punto di vista dell'intelletto. Il muratore è un mestiere per chi da giovane non ha avuto voglia di studiare, è un mestiere dove ora gli extracomunitari trovano la speranza per una vita migliore com'è già capitato a tutti gli "extracomunitari" di tutti i tempi e di tutte le nazioni. Mestiere duro, fatto di fatica, polvere, fango, pericoli, piccole ferite



quotidiane, morti. Il muratore è tutto lavoro e parolacce, con un gergo che non supera i 100 vocaboli; per lui tutto il mondo è un cantiere: misura tutto in metri, raramente in centimetri e mai in millimetri. Il senso pratico sovrasta quello teorico. Li potete vedere, il mattino presto, già lì sopra i tetti immersi nelle loro fatiche, ad urlare, a sbracciarsi, a fischiare alle ragazze che passano, a maledirsi a vicenda, con il datore di lavoro confuso fra gli altri, difficile da distinguere, avvolti in nebbie sempre uguali o pronti ad affrontare il sole cocente, a parlare il loro dialetto anche in italiano con chi che sia (architetti-geometri-assessori-ingegneri). Poi arrivano loro: le nuvole. E allora tutti a casa...o all'osteria.

Una commedia davvero bella e divertente, adatta ad ogni tipo di pubblico, che merita lo sforzo di uscire di casa per poter usufruire dei "tentativi " di fare cultura che il nostro oratorio propone al pubblico.

Siamo sicuri che la qualità che i gruppi amatoriali invitati propongono sono all'altezza dei ben più blasonati spettacoli proposti dai grandi teatri milanesi !

Ci auguriamo una migliore risposta di pubblico perché davvero questo spettacolo merita di essere visto e goduto.

Ingresso: 7€ intero; 4€ ridotto (fino a 18 anni)

Info: 3479840458 Giusba - info@cainoeabele.com

Prenotazioni: 3282936029 Chiara - chiara.gr@inwind.it